



Venerdì, 11 marzo 2022 – 15.20-16.00

Single vs repeated instrumentation: cosa fare dopo la rivalutazione

Filippo Citterio



Ha conseguito la Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria con il voto di 110, lode e menzione d'onore della Commissione di Laurea nel 2013 presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Nell'anno accademico 2014-2015 ha frequentato il Master di Scienze Odontologiche dell'Università Complutense di Madrid (Spagna), dove ha conseguito il titolo di Esperto in Periodoncia. Nel triennio 2015-2018 ha conseguito il Master di II Livello in Parodontologia e il Master di II Livello in Implantologia Protetica dell'Università di Torino. Nel 2018 ha ricevuto il Certificate della European Federation of Periodontology al termine del postgraduate program in Periodontology presso il reparto di Parodontologia della Dental School di Torino. Nel 2018 ha vinto il premio Spazio Ricerca e nel 2021 il premio Giuseppe Cardaropoli entrambi assegnati dalla SIdP. Nel 2019 ha vinto il premio H.M. Goldman per la ricerca di base in occasione del XIX congresso internazionale della SIdP ed è stato ammesso tra i Soci Attivi della stessa società. Attualmente è iscritto al Dottorato di Ricerca in Medicina e Terapia Sperimentale. È autore di pubblicazioni su riviste internazionali e dedica la sua attività di ricerca esclusivamente a parodontologia ed implantologia.

È un grande appassionato di fotografia, poesia e basket.

Lavora come parodontologo a Monza e a Torino.

I pazienti affetti da parodontite di stadio IV necessitano di trattamenti odontoiatrici complessi, che richiedono la co-operazione di più figure professionali per ripristinare la funzione masticatoria che la patologia ha compromesso. In questo contesto il controllo dell'infiammazione parodontale assume un ruolo fondamentale per garantire risultati soddisfacenti e mantenibili nel lungo termine. Durante la relazione analizzeremo le potenzialità della strumentazione non chirurgica singola o ripetuta nel raggiungimento degli obiettivi terapeutici identificati con i concetti di chiusura della tasca parodontale e di stabilità parodontale. Valuteremo i fattori prognostici che ci devono guidare nell'approccio terapeutico, per capire quando sia indicato per l'igienista dentale ripetere la strumentazione non chirurgica in una tasca e quali risultati possiamo aspettarci.